Siracusa. Superbonus al 110% e cessione del credito, intesa a tre: Architetti, Ingegneri e Costruttori

Per il superbonus governativo per le ristrutturazioni, siglato a Siracusa un protocollo d'intesa tra l'Ordine provinciale degli Architetti, l'Ordine provinciale degli Ingegneri e Ance Siracusa. Nasce così una rete di collaborazione tra professionisti, imprese edili, istituti bancari e consulenti fiscali per garantire all'utenza una corretta informazione e una consulenza qualificata su tutti gli aspetti relativi al Superbonus 110% e alla cessione del credito previsti nel Decreto Rilancio (Legge 77/2020).
"Questo protocollo d'intesa – ha dichiarato Francesco Giunta, presidente dell'Ordine degli Architetti della provincia di Siracusa – rappresenta una grande opportunità di lavoro per i nostri iscritti, in quanto permetterà di far parte di un sistema integrato in grado di fornire indicazioni sostenibili per l'utilizzo delle agevolazioni introdotte dal Decreto Rilancio in ambito di efficenza energetica, riduzione del rischio sismico, installazione di impianti fotovoltaici. Inoltre all'interno di questo processo – prosegue Giunta – il ruolo degli architetti risulta fondamentale per garantire qualità al progetto delle nostre abitazioni ed al progetto di rigenerazione delle nostre città".

Siracusa. Il 24 ottobre l'ingresso in diocesi del nuovo arcivescovo, Francesco Lomanto

L’arcivescovo eletto di Siracusa, monsignor Francesco Lomanto, il prossimo 24 ottobre riceverà l’ordinazione episcopale. La solenne celebrazione avverrà al Santuario della Madonna delle Lacrime di Siracusa. E sarà proprio quel rito a segnale l’ingresso in diocesi del nuovo arcivescovo.
Francesco Lomanto, 58 anni, preside della Pontificia Facoltà teologica di Sicilia a Palermo, è nato a Mussomeli in provincia di Caltanissetta. Ad annunciare il suo arrivo è stato, a fine luglio, monsignor Salvatore Pappalardo dopo che papa Francesco ha accolto le sue dimissioni per limiti di età. Pappalardo è stato indicato come amministratore apostolico.

Siracusa. Inda 2020, attesa per Laura Morante al teatro greco: "Fedra, Antigone, Clitennestra e Lena"

Quinto appuntamento con Inda 2020 – Per Voci Sole: al teatro greco di Siracusa arriva Laura Morante con “Fedra, Antigone, Clitennestra e Lena”. L’attrice toscana sarà in scena sabato 8 agosto, accompagnata dalle musiche dal vivo di Rodrigo D’Erasmo, storico componente degli Afterhours, e di Roberto

Angelini.
Laura Morante interpreterà quattro figure femminili tratte da “Fuochi” di Marguerite Yourcenar, nella traduzione di Maria Luisa Spaziani, mentre Rodrigo D’Erasmo e Roberto Angelini eseguiranno un arrangiamento di brani di Nick Drake. La cura registica è di Fabrizio Arcuri.
“Fuochi” di Marguerite Yourcenar è una raccolta di prose liriche nata da “una violenta esperienza d’amore”, che si riflette senza ordine, come in nove folgoranti stazioni, nei monologhi di altrettanti protagonisti.
“I Fuochi ai quali allude la Yourcenar sono l’emblema dell’amore respinto”, spiega Arcuri. Laura Morante si fa interprete inquieta e veemente di Fedra, Antigone, Clitennestra e della serva Lena. “Quattro suite poetiche, che sono ora un urlo nel silenzio, ora il sussurro di una confessione, alternate a brevi suite musicali eseguite da Rodrigo D’Erasmo e Roberto Angelini, che ne echeggiano l’umore esalandone lo stato d’animo”.
Lo spettacolo, in scena al Teatro Greco alle 20.30 di sabato 8 agosto, verrà trasmesso gratuitamente in streaming dal sito www.indafondazione.org e potrà essere seguito on demand nei sette giorni successivi grazie all’accordo di partenariato digitale siglato dalla Fondazione Inda con TIM.

Siracusa. Cambia la viabilità in zona Umbertina: ecco tutte le novità

Cambia di nuovo la viabilità nella zona umbertina, a partire da lunedì 10 agosto e fino al 30 settembre.
In via Rubino viene invertito il senso di marcia con direzione

via Elorina e il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati, fatta eccezione per i bus urbani dell'AST che potranno sostare sul lato destro del senso di marcia (capolinea senza passeggeri). I veicoli provenienti da via Rubino, giunti in corrispondenza dell'intersezione con via Elorina, avranno l'obbligo di dare precedenza.
In corso Umberto, nel tratto interposto tra il piazzale Marconi ed il piazzale della Stazione Centrale, viene disposta l'inversione del senso unico di marcia con direzione quest'ultima. In piazzale della Stazione Centrale viene istituito il senso unico di marcia con direzione viale Ermocrate, e soppressa la fermata dei bus urbani ed extraurbani in piazza Pantheon.
In corso Gelone, nella corsia con direzione di marcia viale Teracati disposta l'istituzione di una fermata bus urbani ed extraurbani in prossimità del civico 52 (di fronte negozio OVS) e il mantenimento della fermata bus urbani ed extraurbani in corso Gelone, in prossimità del civico 92 (INPS). Disposto inoltre lo spostamento del capolinea con passeggeri delle linee Interbus e Flixbus, nella bretella est di Foro Siracusano, sul lato destro del senso di marcia, nel tratto interposto tra corso Umberto e viale Montedoro.
Vengono inoltre disposti: l'istituzione del divieto di sosta con rimozione coatta 0-24, nella bretella est di Foro Siracusano interposta tra corso Umberto e viale Diaz, sul lato sinistro del senso di marcia; il mantenimento del divieto di sosta con rimozione coatta 0-24 ambo i lati, in corso Umberto nel tratto interposto tra le due bretelle di Foro Siracusano; il mantenimento del divieto di sosta con rimozione coatta 0-24 ambo i lati, nella bretella di Foro Siracusano interposta tra via Malta e corso Umberto, nel tratto tra il distributore carburanti e corso Umberto; il mantenimento del divieto di sosta con rimozione coatta 0-24, nella bretella ovest di Foro Siracusano, sul lato destro del senso di marcia; il mantenimento del divieto di sosta con rimozione coatta 0-24, in Foro Siracusano, nel tratto interposto tra via Malta e corso Umberto, sul lato destro del senso di marcia

(Provincia); il mantenimento del divieto di sosta con rimozione coatta 0-24, nel piazzale Marconi, sul lato destro del senso di marcia, nel tratto interposto tra via Elorina e via Tripoli.
Infine i bus AST urbani, in arrivo con direzione via Rubino, dovranno effettuare le seguenti fermate sul corso Gelone: fermata Santa Rita, fermata di fronte INPS, ultima fermata per discesa di tutti i passeggeri allaltezza del negozio OVS; i bus Ast urbani in partenza da via Rubino, dovranno effettuare le fermate in corso Gelone, di fronte negozio OVS (1^ fermata per salita passeggeri), INPS (2^ fermata), Ospedale (3^ fermata).

Il Caravaggio di Siracusa a Rovereto? Forse no: le associazioni rivelano, "Diocesi contraria"

Il Seppellimento di Santa Lucia in prestito al Mart di Rovereto? Per le associazioni e le personalità della cultura e dell'arte che hanno risposto all'appello del professore Paolo Giansiracusa, serrando le fila attorno all'associazione Amici del Caravaggio, è sempre più difficile che il dipinto possa lasciare Siracusa per il museo trentino.
In conferenza stampa, questa mattina, i rappresentanti di Dracma, Italia Nostra Sicilia, SiciliAntica, Comitato Ortigia Sostenibile e BCsicilia hanno "calato" il loro asso. "Per effetto di leggi concordatarie, l'opera d'arte di interesse religioso è assistita dal vincolo di destinazione al culto, che prevale su tutti gli altri connotati del Bene Culturale in

quanto tale. Ciò significa che proprio la Chiesa ha l'ultima parola sul prestito in questione", hanno spiegato. Non al Fec, quindi, ma alla Diocesi di Siracusa spetterebbe il parere definitivo sull'eventuale trasferimento. Dettaglio non da poco, perchè la Curia aretusea ha recentemente espresso la sua contrarietà al prestito, dopo una primo parere positivo ma vincolato al rispetto di alcune condizioni. In una nuova lettera, inviata al Fondo Edifici di Culto ed al prefetto, il vicario monsignor Sebastiano Amenta scrive che "con amarezza dobbiamo prendere atto che il nostro parere, con i richiami e le condizioni indicate, non abbia ricevuto nessun tipo di riscontro". Motivo per cui "chiediamo di voler riconsiderare l'intera vicenda del quadro in oggetto evitando l'allontanamento dell'opera dalla città se non giustificato da importanti esigenze di restauro non eseguibili in loco". Un chiaro no al prestito che spinge in secondo piano anche le polemiche relative alla somme che il Mart avrebbe a disposizione per l'intervento manutentivo sul dipinto. Le associazioni contrarie al trasferimento hanno fatto di conto, dopo una serie di accessi agli atti. E "dai documenti visionati si evince chiaramente che il loan fee, previsto a vantaggio del dipinto oggetto di prestito, è di soli 100 mila euro, sui quali gravano i costi dell'esecuzione della copia esatta: secondo preventivo ammonterebbero a 30.000 euro, di cui 10.000 sarebbero stati già spesi per la preliminare acquisizione digitale, cui si aggiungerebbero i costi di assicurazione, trasporto e movimentazione del dipinto originale".

Siracusa. Denunciata la

scomparsa di una 72enne: uscita da casa il 3 agosto senza tornare

Dal 3 agosto si è allontanata da casa, senza farvi più ritorno. Sono in corso le ricerche della 72enne Santa Carbone.
Al momento della scomparsa, la signora indossava un paio di pantaloni di colore azzurro scuro, una maglietta blu e una borsa nera.
È alta circa un metro e sessanta, di corporatura robusta, carnagione olivastra, capelli corti rossi e occhi scuri.
Potrebbe aver utilizzato la sua Citroën C3 bianca per allontanarsi.
Chiunque abbia notizie utili, può contattare il numero unico di emergenza 112.

Scuola, corsa contro il tempo per evitare i doppi turni: servono aule, banchi e insegnanti

Poco più di un mese per scongiurare i doppi turni. La scuola siracusana, di ogni ordine e grado, prova a far di corsa per arrivare preparata all'avvio del nuovo anno scolastico, segnato dalle misure anti-covid anche in classe.
I dirigenti scolastici hanno studiato planimetrie delle classi e dei laboratori, fatto conti e divisioni (non solo dei banchi) per garantire in ogni aula un numero di studenti in

linea con la previsione di due metri quadrati di distanziamento. E questo comporta, anzitutto, la necessità di avere disponibili altre aule per “spezzare” inevitabilmente le classi pollaio e formarne di nuove. E serviranno di conseguenza nuovi maestri e nuovi professori, tramite quelle assunzioni annunciate dal Ministero della Pubblica Istruzione. Insieme ai banchi singoli di cui, al momento, non tutti gli istituti sono dotati, anzi. A parte alcune eccezioni – e tra queste la De Amicis ad Avola, la Vittorini e la Verga a Siracusa – le altre non hanno ancora classi pronte in base alle nuove disposizioni.
Dovranno incastrarsi tutte queste tessere, nel breve volgere di un mese, per evitare i doppi turni scolastici. Le comunicazioni circa le varie necessità sono state comunicate all’Ufficio Provinciale Scolastico, ai Comuni in cui hanno sede le scuole ed al Libero Consorzio Provinciale per gli istituti superiori.
Il Comune di Siracusa ha pubblicato un bando per affittare in emergenza 45 locali da adibire ad aule da destinare a classi per quegli istituti comprensivi che ne hanno fatto richiesta. Solo 15 per la Raiti, 12 per la Lombardo Radice, 10 per la Woijtyla nelle sue due sedi.
Ma anche i genitori degli alunni devono prepararsi a rivedere le proprie abitudini quando si tratta di accompagnare e prendere i proprio figli da scuola. Gli orari di ingresso potrebbero subire stravolgimenti per scaglionare le classi ed evitare assembramenti all’ingresso dove, peraltro, andrà presa la temperatura agli studenti in entrata. Operazione che rischia di ingolfare l’entrata. E per l’uscita servirebbero percorsi separati per le classi e genitori tenuti a distanza, sempre per gli stessi motivi. Semplice? Per nulla.

Foto: una classe della De Amicis (Avola) attrezzata con i banchi singoli ed il distanziamento

Mare per tutti, sono 31 le spiagge attrezzate in provincia di Siracusa

Sono 112 in Sicilia le strutture balneari che garantiscono piena accessibilità anche ai diversamente abili. In provincia di Siracusa sono 31: 17 pubbliche e 14 private. Oltre la metà ricadono nel territorio del capoluogo con 16 strutture attrezzate.

“Una contrazione del 4% rispetto ai dati dell’anno precedente, dovuta alla emergenza sanitaria che ha causato la chiusura di alcuni lidi ed ha impedito ad alcune amministrazioni locali di attrezzare le spiagge pubbliche”, spiega BernadettecLo Bianco, referente dell’associazione Sicilia Turismo per Tutti nel corso dell’odierna conferenza stampa nella sede della Capitaneria di Porto di Siracusa.

Tutte le informazioni raccolte saranno ora inserite nel portale della Regione Sicilia e sulle singole piattaforme informatiche dei partners del progetto.

“Sempre in attuazione di questo progetto, le spiagge dovranno essere dotate non solo dei necessari servizi per le persone con disabilità motoria (scivoli all’ingresso, servizi igienici dedicati, ecc.), ma dovranno possedere anche una serie di altri strumenti che possono renderle davvero alla portata di tutti”, continua la Lo Bianco.

“Devono permettere alle persone con difficoltà motorie di entrare in acqua e di muoversi nel bagnasciuga. Con l’auspicio che nelle varie strutture balneari verranno installate, se non ci sono già, delle pedane tattili, che permetteranno alle persone cieche di orientarsi in autonomia negli spazi e fruire di tutti i servizi, e degli ausili visivi per le persone

sorde. Le passerelle dovranno essere realizzate in materiale eco-compatibile, nel rispetto
dell'ambiente. Come tutti i momenti di crisi e di profondo riordinamento dello stile di vita sociale, vi sono opportunità da cogliere, ad esempio per migliorare l'accessibilità delle strutture balneari".

Tutte le spiagge accessibili in Sicilia:
Spiagge per tutti accessibili 2020 – tabella

Siracusa. Licenziamento collettivo Util Service? Vince la Filcams, "procedura illegittima"

L'Ufficio territoriale del Lavoro ha dato ragione alla Filcams Cgil. Accolta l'impugnativa mossa dall'organizzazione sindacale contro la procedura di licenziamento collettivo avviata dalla Util Service. Una procedura giudicata inefficace ed illegittima perchè avviata in un periodo in cui il decreto cura Italia lo vietava.
"Ringraziamo l'ufficio del Lavoro per aver lavorato alla nostra impugnativa, sancendone la veridicità. D'altro canto però, non possiamo far finta di ignorare il problema che aveva portato l'azienda ad avviare una procedura del genere. Con un appalto in scadenza giorno 18 del corrente mese ed in assenza delle gare promesse e sbandierate dall'amministrazione comunale, tutti i lavoratori dell'appalto rischiano concretamente la perdita del proprio posto di lavoro. È ora di ripensare anche ad un piano di mobilità interno alla nostra

città e pensiamo che chi ha sviluppato professionalità nell'ambito complessivo dell'appalto, deve aver riconosciuta la possibilità di poter continuare a lavorare in un nuovo appalto che comprenda anche il servizio di trasporto", commenta il segretario della Filcams, Alessandro Vasquez.

Siracusa. Mal secco, allarme di Confcooperative: "E' come il nostro Covid"

"Una fitopatia gravissima, che potremmo paragonare alla nostra pandemia da Covid-19 e sta mettendo in ginocchio il settore agrumicolo della provincia e non soltanto". Pippo Campisi consigliere territoriale di Confcooperative Siracusa parla chiaro. Il Malsecco sta devastando le coltivazioni.
L'argomento è stato affrontato durante un incontro convocato dal presidente di Confcooperative Siracusa, Enzo Rindinella come primo momento dopo il suo insediamento. I rappresentanti del settore agricolo hanno fatto il punto degli aspetti che rappresentano le maggiori criticità.
Tra queste, anche la questione legata alle difficoltà che attanagliano le produzioni di pomodoro siciliano, fiore all'occhiello dal punto di vista organolettico e qualitativo, ma fortemente penalizzato da una serie di fattori contingenti.
La battaglia principale si combatte ad ogni modo sul versante del Malsecco, che colpisce gli agrumeti con una violenza che sta spiazzando tutti, distruggendo ettari di limoneti in primo luogo. "Come per le pandemie umane- fa notare Campisi- questa fitopatia deve essere curata. Le piante hanno il diritto di essere curate, è un dovere dei Governi e delle Regioni, nello specifico della nostra". Il danno ammonta al momento almeno al

50 per cento della produzione, che è già andata persa. “Tutto questo nonostante i nuovi impianti in cui stiamo investendo- sottolinea ancora il consigliere territoriale di Confcooperative- Non stiamo riuscendo a debellare il Malsecco. E’ davvero troppo forte e non abbiamo tempo da perdere”.
La richiesta è quella di puntare in maniera seria sulla formazione di personale specializzato. Confcooperative Siracusa chiede l’organizzazione di corsi di formazione da cui esca personale specializzato, da fornire alle aziende.
Temi al centro di un incontro. Una delegazione sarà ascoltata dai deputati regionali Giovanni Cafeo e Rossana Cannata che si stanno facendo portavoce del serissimo problema.
“Se la questione non sarà affrontata, non soltanto discussa- prosegue Campisi- anche l’aspetto occupazionale ne risentirà in maniera consistente. Dobbiamo evitarlo. C’è tutto un indotto da difendere e, anzi, promuovere”.
La battaglia per il Malsecco è condivisa anche dagli altri settori del comparto agricolo di Confcooperative Siracusa. Salvatore Dell’Arte, consigliere territoriale che si occupa principalmente della produzione di pomodoro non ha dubbi in proposito. “L’azione si conduce in maniera unitaria, partendo da questioni molto più urgenti di altre, come nel caso specifico. Occorre fare pressing perché l’aspetto principale è da gestire a livello politico. Come in Spagna, serve una normativa specifica”.
Anche i produttori di pomodoro, tuttavia, stanno affrontando un periodo di crisi gravissima. “Consumi che continuano a diminuire in picchiata, che portano al limite, se non sotto, la dignità delle persone che producono. Siamo arrivati a costi al di sotto di quelli di produzione. Comprendiamo che siamo nel post Coronavirus ma se a questo si unisce il fatto che si consente a prodotto extracomunitario di entrare e di rappresentare una concorrenza “sleale”, diventa un gioco al massacro, a cui si aggiungono banche poco disponibili a concedere credito, nonostante le promesse”. Attualmente il prezzo del pomodoro si aggira tra i 20 e i 40 centesimi al chilo a fronte di costi di produzione che invece sono di circa

un euro e venti. In Sicilia il pomodoro occupa circa 7 mila ettari di terra.
Discusse, infine, le criticità del settore Pesca, rappresentato dalla consigliera territoriale, Valeria Coco